



TEATRO STABILE
DEL VENETO
CARLO GOLDONI
diretto da Luca De Fusco

La storia di
Cyrano

adattamento di
Gabriele Vacis
ed **Eugenio Allegri**
da **Edmond Rostand**



La storia di Cyrano

La commedia di Edmond Rostand è stata rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1897.

Cyrano di Bergerac è realmente esistito ed è vissuto tra il 1619 e il 1655.

Il celebre cadetto di Guascogna è stato poeta, polemista, filosofo, commediografo e uomo d'arme, ma la sua fama è legata al naso sproporzionato che ha fatto di lui un emblema: il simbolo di un animo nobile frustrato da un aspetto infelice.

Edmond Rostand volge in versi la storia e ne fa un assoluto capolavoro: narra l'amore di Cyrano per Rossana, il "prestito" del bell'ingegno di poeta al giovane e piacente Cristiano, anch'egli cadetto...

È la storia irresistibile, avventurosa e divertente, straziante e poetica, di un amore infelice.

Questa stessa storia viene riscritta da Gabriele Vacis ed Eugenio Allegri, da sempre affascinati dalla vicenda.

Una nuova sfida, una moderna riscrittura, un inedito riallestimento di un testo amato, frequentato e sovente rivisitato da grandi attori, ansiosi di confrontarsi con l'instinguibile mito di Cyrano.

Cyrano ha poco più di cent'anni. È strano, perchè siamo abituati a pensarlo più vecchio, più antico e invece è contemporaneo della Tour Eiffel. Quando nasceva Cyrano per le strade di Parigi giravano i primi antenati delle automobili, la civiltà industriale era all'inizio del suo sviluppo, i Lumière avevano già inventato il cinema... Strano... solo cent'anni fa...

Ho sempre avuto una passione per le date; ricordarle è un esercizio importante per la memoria e dal momento che il mio lavoro consiste nella costruzione di teatri della memoria, niente di più coerente che partire dalla ricorrenza, cent'anni, il tempo...

Cyrano parla del teatro e parla della parola. È un classico e quindi parla di noi, come ha parlato di tutte le generazioni che ci hanno preceduto. Ma questo piuttosto che con l'attualità degli eventi, con la loro contingenza, sembra avere a che fare con la loro permanenza, sembra un modo per rendere le storie contemporanee per sempre.

Sulla scia di questo lavoro di comprensione della tradizione del teatro si colloca il lavoro che intendiamo fare su Cyrano.

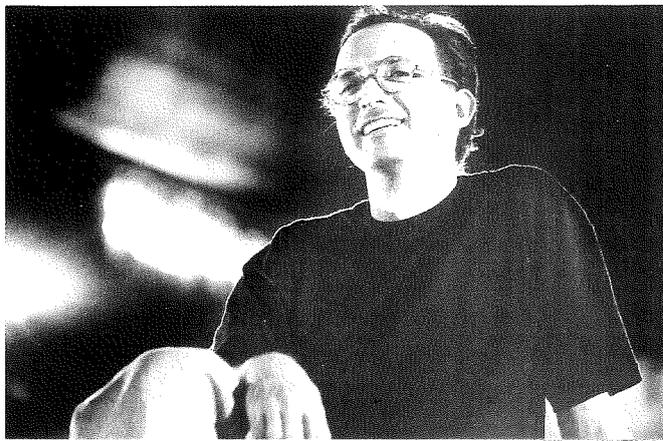
...E per parlare in quel modo bisogna trovare suoni, gesti, posture che corrispondono a quelle parole. E dove cercarli? Nella memoria naturalmente.

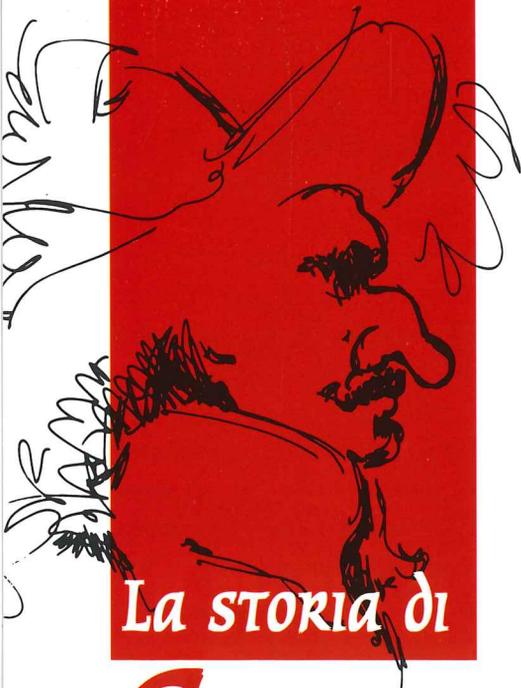
La memoria del nostro teatro è la *commedia dell'arte*.

Tra gli attori italiani Eugenio Allegri è uno di quelli che meglio hanno esplorato la *commedia dell'arte*.

Il naso di Cyrano che parte dal becco dello Zanni... La conquista di Parigi da parte dei comici italiani... Le polemiche con Molière... Queste ed altre storie saranno il contorno della vicenda, daranno fiato alla storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano...

Gabriele Vacis





La storia di
Cyrano



TEATRO STABILE
DEL VENETO
CARLO GOLDONI
diretto da Luca De Fusco



adattamento di **Gabriele Vacis** ed **Eugenio Allegri**
da **Edmond Rostand**

con
regia

Eugenio Allegri
Gabriele Vacis

scenografia
scenofonia-luci

Lucio Diana
Roberto Tarasco

assistente alla regia **Cristiano Noci**
direttore di scena **Ugo Vecchiato**
elettricista **Cristian Zucaro**, fonico **Cristiano Noci**
amministratore di compagnia **Antonio Cocciardi**
realizzazione scene e costumi **Laboratorio Teatro Settimo**
materiale elettrico **Glaux MLF-Roma**, materiale fonico **Audiouno-Roma**
foto di scena **Tommaso Le Pera**
delegata alla produzione **Giovanna Rossetto**
ufficio stampa **Carlo Bertinelli**